

Il Sorriso dello Stregatto

Figurazioni di genere e intercultura

a cura di

Liana Borghi e Clotilde Barbarulli



Edizioni ETS

àltera Collana di intercultura di genere

L'intercultura di genere è un campo ibrido e irrequieto dove spostamenti e transiti sono costitutivi. Incrocia riflessioni teoriche e indagini culturali interdisciplinari attingendo a studi culturali e postcoloniali, studi sull'affetto, studi sulle donne, studi sulla mascolinità e studi queer per moltiplicare l'analisi di differenze, marginalità e dissensi. Questa complessa intersezionalità permette di sciogliere rigidità epistemologiche e leggere *altrimenti*, indagando anche spazi non organizzati intorno al genere. Àltera si occupa di come cambia la cultura in un contesto globale e studia la costruzione tecnico-politica di genere e sessualità attraverso narrative, discorsi, forme, oggetti e strumenti farmaco-pornografici che producono e riassegnano performativamente identità di genere e identità sessuali.

à l t e r a

à l t e r a

Collana di intercultura di genere

diretta da

Liana Borghi e Marco Pustianaz

1. *Il Sorriso dello Stregatto: figurazioni di genere e intercultura*
a cura di Liana Borghi e Clotilde Barbarulli, 2010, pp. 200

2. Judith Halberstam, *Maschilità senza uomini*
in preparazione

3. Clotilde Barbarulli, *Scrittrici migranti*
in preparazione

Il Sorriso dello Stregatto
Figurazioni di genere e intercultura

A cura di
Liana Borghi e Clotilde Barbarulli



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2010
EDIZIONI ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

Distribuzione
PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884672746-6

Indice

<i>Liana Borghi</i> Figure dell'intercultura di genere	5
<i>Joan Anim-Addo</i> Dato che mia nonna era una sirena	23
<i>Paola Zaccaria</i> Confine/Confino	31
<i>Luciana Brandi</i> Cercando le parole per gli affetti, tra emozione e coscienza	67
<i>Federica Frabetti</i> Decostruire Eve Sedgwick: affetti, tecnologia, performatività	95
<i>Monica Farnetti</i> La mappa degli affetti	113
<i>Clotilde Barbarulli</i> Parole, corpi e passaggi nell'in-finito arazzo urbano	123
<i>Franca Zoccoli</i> Futuriste nell'arte e nella vita: dalle immagini alle azioni concrete	143

<i>Anna D'Elia</i>	
Guerra, corpi e figure	155
<i>Luisa Rosti</i>	
Il talento delle donne: una risorsa sprecata?	173
Le autrici	199

Le autrici

Joan Anim-Addo insegna letteratura caraibica e dirige il Centro di Studi Caraibici al Goldsmiths College (London U.) e la rivista *Mango Season*. Poeta e saggista, è stato tradotto in italiano il suo dramma *Imoinda or She-Who-Will Lose-Her-Name* (2003). Tra le altre pubblicazioni, *Touching the Body: History, Language and Caribbean Women's Writing* (2007); con Suzanne Scafe, *I Am Black/White/Yellow: An Introduction to the Black Body in Europe* (2007); e ha curato con altre, *Caribbean-Scottish Relations: Colonial & Contemporary Inscriptions in History, Language & Literature* (2007) e *Interculturality and Gender* (2009).

Clotilde Barbarulli (C.N.R.) privilegia l'impegno nell'associazionismo, dedicandosi in particolare al Giardino dei Ciliegi e alla Libera università di donne e uomini Ipazia. Si occupa di scrittrici dell'800/900 e fra lingue e culture. Ha collaborato all'organizzazione del Laboratorio di intercultura e genere "Raccontar(si)". Tra le sue recenti pubblicazioni, ha curato con Monica Farnetti *Tra amiche Epistolari femminili fra Otto e Novecento* (2005), e *Corrispondersi* (2008); e con Liana Borghi e Annarita Taronna, *Scritture di frontiera. Tra giornalismo e letteratura* (2009).

Liana Borghi (U. Firenze) si occupa di intercultura nelle lingue anglofone. Ha diretto dal 2001 il Laboratorio di genere e intercultura Raccontar(si). Ha curato con Clotilde Barbarulli, *Visioni in/sostenibili. Genere e intercultura* (2003); *Forme della complessità. Genere, precarietà e intercultura* (2004);

Forme della diversità. Genere e intercultura (2006) e con Uta Treder, *Il Globale e l'intimo. Luoghi del non ritorno* (2007). Tra i suoi saggi, "Figurazioni dell'iperspazio: dalla Gradiva alla Flâneuse" (2005) e "Queering Interculturality" in *Interculturality and Gender* (2009).

Luciana Brandi, docente di psicolinguistica all'Università di Firenze, dirige il laboratorio DilCo sui disturbi del linguaggio e della comunicazione. Fra le ultime pubblicazioni, con B. Salvadori, *Al suono alla parola. Percezione e produzione del linguaggio nel bambino/a e nell'adulto/a* (2004); e fra i saggi "Linguaggi e comunicazione: dis/giunzioni autistiche", *Quaderni del Dipartimento di linguistica* (2005).

Anna D'Elia publicista, narratrice e critica d'arte, lavorando con le immagini di artisti/e, si propone d'intrecciare storia e autobiografia, narrazione e cronaca, attualità e confessione. Fra le sue pubblicazioni, *Diario del corpo* (2002), *Nello specchio dell'arte* (2004), *Pedagogia didattica dell'arte* (2006), *Per non voltare pagina* (2007).

Monica Farnetti, docente dell'Università di Sassari, socia fondatrice della Società italiana delle letterate, è responsabile presso Adelphi della pubblicazione delle opere complete di Anna Maria Ortese. Fra le monografie, *Il centro della cattedrale. I ricordi d'infanzia nella scrittura femminile* (2002), *Tutte signore di mio gusto. Profili di scrittrici contemporanee* (2008).

Federica Frabetti (Goldsmiths College, London U.) si occupa di media digitali e nuove tecnologie, teoria dei media, studi queer e studi culturali. Fra i saggi, la voce "Postumano" nel *Dizionario degli studi culturali* di Michele Cometa (2004), e "Bots, Norns, Sims e altre specie. Storie di vita artificiale", in *Figure della complessità* a cura di Liana Borghi e Clotilde Barbarulli (2004).

Luisa Rosti, docente di Economia del lavoro e di Economia di genere nell'Università di Pavia, ha pubblicato *Femina Oeco-*

nomica (1996) e tra i suoi saggi, uno scritto sul tema di mobilità del lavoro (*International Journal of Manpower*, 2002), sulla discriminazione e occupazione indipendente (*Small Business Economics*, 2005), sulla istruzione come segnale di mobilità (*Economics Bulletin*, 2005).

Paola Zaccaria, docente di lingue e letterature anglo-americane all'Università di Bari, è stata presidente della Società italiana delle letterate. Fra le sue pubblicazioni, *Mappe senza frontiere. Cartografie letterarie dal modernismo al transnazionalismo* (1999); *Estetica e differenza* (2002); *La lingua che ospita. Politica, poetica, traduzioni* (2004); ha curato *Transcodificazioni* (2005) e ha diretto con Daniele Basilio il documentario, *ALTAR – Cruzando fronteras, building bridges, documentario-reportage su Gloria Anzaldúa* (2009).

Franca Zoccoli, critica d'arte e giornalista, si occupa in particolare del futurismo. Fra le sue pubblicazioni, *Dall'ago al pennello. Storia delle artiste americane* (1987), *Benedetta Cappa Marinetti. L'incantesimo della luce* (2000; 2003); e con Mirella Bentivoglio, *Le futuriste italiane nelle arti visive* (2008).

Finito di stampare nel mese di luglio 2010
in Pisa dalle
EDIZIONI ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

Il *Sorriso dello Stregatto* incrocia due temi tra il teorico e il narrativo: il rapporto fra figura e azione nella cultura delle donne, e la declinazione dell'affetto nella letteratura e nell'arte – da espressione dell'essere a passione e sentimento. I saggi discutono di transizioni nelle guerre, nelle migrazioni, nelle inquietudini di scrittrici e artiste di ieri e di oggi, interrogando in vario modo i codici e il potere. Rappresentano figure, figurazioni, mappe cognitive radicate nell'indagine della soggettività e del corpo femminile; evidenziano passaggi, dislocazioni, transiti fra culture e linguaggi, percorsi urbani e confini-recinti, affetti tristi e/o negativi. Madeleine de Scudéry, una nonna caraibica, le Futuriste, Käthe Kollwitz e Hanna Höch, Gina Pane, Cindy Sherman, Shirin Neshat e Marjane Satrapi, si incrociano con scrittrici migranti come Kaha Mohamed Ahmed, Igiaba Scego, Dionne Brand, Kamila Shamsie, Suad Amiry, rifugiati e non-persone nella Porta Sud della Fortezza Europa. Tra di loro e con loro si svolge il discorso sull'affetto, in un viaggio neurale attraverso l'intreccio corpo-mente che porta a ripensare affetto e tecnologia insieme.

E infine una domanda: con tanta ricchezza passata e presente, che ne è del talento delle donne?

Con saggi di: Joan Anim-Addo, Clotilde Barbarulli, Liana Borghi, Luciana Brandi, Anna D'Elia, Monica Farnetti, Federica Frabetti, Luisa Rosti, Paola Zaccaria, Franca Zoccoli

€ 18,00

